

→ VALLI BREMBANA E IMAGNA

Berbenno senza Adsl «Servono 400 adesioni per attivare il servizio»

L'Amministrazione ha trovato una società disposta a portarlo. Finora 180 contratti. «È l'ultima possibilità che abbiamo»

BERBENNO Ora o mai più. La fase appare lapidaria, ma per portare a Berbenno l'Adsl (letteralmente «linea di abbonamento digitale asimmetrica», in poche parole connessione a Internet con banda larga) non sembra esserci alternativa.

Dopo che, nonostante i ripetuti tentativi dell'Amministrazione comunale, la compagnia telefonica Telecom ha fatto sapere il suo disinteresse, il campo d'azione si è notevolmente ristretto. A fatica infatti le chiavette con la connessione a Internet funzionano (anche di diversi gestori) e le connessioni wireless disponibili non offrono un servizio costante.

«Da anni abbiamo una connessione wireless, ma è molto altalenante: in alcuni periodi funziona bene, ma spesso non va o solo molto lentamente – commenta un utente –, talvolta basta un temporale o una nevicata e la connessione salta per qualche giorno. È complicato lavorare in questo modo. Temi sempre che sia il giorno no».

«La popolazione, e in modo particolare i proprietari delle imprese, gli imprenditori e i giovani, da anni richiedono la banda larga – spiega Giuseppe Parazini, capogruppo di maggioranza, che da un anno si è preso a cuore la questione –, era stata fatta anche una petizione con cui stiamo facendo il possibile e non abbiamo mai smesso di cercare una soluzione. Ora abbiamo trovato una società, Digital Broker spa, che sembra disposta a portarci il servizio tanto atteso via cavo». Unica condizione

postata è il raggiungimento di un quorum di adesioni, tale da procedere con il cablaggio delle linee e servire quindi chi aderirà.

«A oggi abbiamo avuto circa 180 pre-contratti, ma la soglia minima di 400 è ancora lontana – continua Parazini –, Come Amministrazione abbiamo inviato a tutti i cittadini una lettera per informarli, e i dipendenti di Digital Broker stanno passando di casa in casa per incontrare le persone e spiegare loro il servizio. È importante che la popolazione comprenda che non ci sono altre alternative se vogliamo l'Adsl nel nostro paese. Il mondo va nelle direzioni dell'informatica e delle connessioni veloci, e noi non possiamo restare indietro. Oggi Internet non è più solo un divertimento, ma da lì passa anche la scuola e soprattutto il lavoro». L'appello si rivolge dunque anche a tutti coloro che oggi non usano Internet, ma che, in futuro, potrebbero trovarsi a doverlo usare. Fra le varie opzioni offerte (con velocità e costi diversi in base alle esigenze degli utenti), Digital Broker offre inoltre un servizio di telefonia economica, che consente di beneficiare della miglior tariffa presente sul mercato.

«Gli interessati possono rivolgersi in Comune, ma senza esitare ulteriormente – conclude Parazini –, La adesioni, e quindi i precontratti, si raccolgono fino al 30 settembre». Lo sportello per le informazioni e i precontratti è aperto, in municipio, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

M. O.



CLANEZZO



Duelli e mestieri Pieno di pubblico alla rievocazione

Almeno un migliaio le persone, forse 1.500, quelle che, domenica, hanno assistito alla rievocazione storica di Clanezzo che metteva in scena gli antichi scontri tra Guelfi valdalmagnini e Ghibellini brembillesi. La rievocazione, organizzata dal gruppo «Articioch» di Ubiale, è partita dal ponte Attone sull'Imagna, antica terra di confine tra Milano e Venezia e punto strategico della Bergamasca. Qui sono stati messi in scena un rapimento e la battaglia con vittoria finale dei Ghibellini. I figuranti, un centinaio, si sono poi spostati in località Piane dove sono stati rappresentati i festeggiamenti dei Ghibellini per la vittoria sui Guelfi: giostre medievali alle quali sugli spalti hanno assistito centinaia di persone. Tantissimi anche coloro che, in via delle Rose, hanno potuto vedere la messa in scena degli antichi mestieri (nella foto di Oscar Pellegrinelli). La rievocazione era giunta alla terza edizione. Organizzazione e regia sono state di Umberto Gamba, Luca Gherardi, Mauro Rinaldi e Mauro Capelli, i costumi di Ernestina Capelli.

Zogno Fino a domenica, con il Comune, per gli over 65. Disponibile il servizio trasporto Gite, incontri e musica alla Settimana della terza età

ZOGNO È iniziata ieri, a Zogno, la settimana della terza, in programma fino a domenica. Promossa dall'assessorato ai Servizi sociali, la settimana dedicata agli over 65, prevede, dopo il teatro dei burattini di ieri, un incontro al palazzo comunale di viale Martiri della libertà: alle 15 si parlerà del «Progetto Ads», ovvero la presentazione, da parte della Bottega del volontariato di Bergamo, del progetto di amministratore di sostegno. Un modo per valorizzare i pensionati attraverso nuove modalità di partecipazione attiva all'interno della società. Domani, alle 20.30, al cineteatro dell'oratorio di Zogno, con ingresso gratuito, si terrà la commedia dialettale «Té la do mè... l'America».

Giovedì, gita a Stresa, sul lago Maggiore, con par-

tenza alle 6 dal piazzale Mercato di Zogno. Sosta lungo il percorso per arrivare a Stresa intorno alle 9.30 e nel pomeriggio visita libera di Stresa, mentre il rientro è previsto per le 20.30. Venerdì 17, alle 15, nel palazzo comunale di Viale Martiri, con il supporto dell'Asl di Bergamo, si terrà un incontro che servirà alla formazione dei «Gruppi di cammino». Alle 20.30, al convento di Romacolo, si terrà l'incontro sul tema «Ritrovare l'armonia». Sempre al chiostro di Romacolo suonerà «ol Bandi» di Zogno, ospite delle suore.

Sabato, alle 15, nella casa di riposo «Opera Pia Caritas» di Zogno, pomeriggio in compagnia, mentre domenica si terrà la festa comunitaria: alle 11 Messa, nella chiesa parrocchiale di Zogno e alle

12.30 il pranzo al ristorante «Il nuovo Sogno» di Zogno.

«Chi ha necessità di trasporto per partecipare alle manifestazioni – spiega Mario Zanchi, assessore ai Servizi sociali – può telefonare, almeno due giorni prima, al numero 333.7233032 e richiedere il servizio».

«La settimana della terza età è un'occasione consolidata per ritrovarsi e trascorrere anche momenti di svago con lo scopo di continuare a crescere insieme – conclude Giuliano Ghisalbetti sindaco di Zogno –, Un'occasione con la quale l'Amministrazione comunale vuole rivolgere un ringraziamento a tutti coloro che negli anni della propria vita hanno operato per la nostra comunità».

IN BREVE

Almenno, cocaina in tasca: nei guai

→ Un marocchino di 23 anni, R. A., è stato arrestato dai carabinieri di Almenno S. Salvatore per violazione della normativa sull'immigrazione. Durante un controllo fra Almenno e Brembate Sopra, infatti, è stato trovato sprovisto di documenti ed è risultato già destinatario di un provvedimento di espulsione a cui non aveva ottemperato. Per lui è scattata anche l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio: è stato trovato in possesso di una pallina di cocaina e mille euro in contanti, ritenuti frutto della presunta attività illecita.

Lezioni di canto lirico a Sant'Omobono

→ Sono aperte le iscrizioni al primo corso di canto lirico a Sant'Omobono. Il corso, patrocinato dal Comune, inizierà il 23 settembre alle 20.30, nella biblioteca. La docente è il soprano Sonia Pankal, al pianoforte Michele Gervasoni. Durante le lezioni si apprenderà una corretta impostazione vocale, respirazione diaframmatica e intonazione. Per informazioni telefonare al 339.3423203.

Bracca, corso per usare i fiori di Bach

→ Inizierà giovedì, dalle 20.30 alle 22.30, alla biblioteca di Bracca, promosso dall'assessorato alla Cultura, un corso per conoscere e utilizzare i fiori di Bach. Le iscrizioni si ricevono entro il 26 settembre al 348.7935551.

Mostra di foto a San Giovanni Bianco

→ Da domani a domenica, Palazzo Boselli di San Giovanni Bianco ospiterà una mostra collettiva del gruppo «Fotografi brembani» del Centro storico culturale Valle Brembana. Già proposta con successo di recente a Olmo al Brembo e Trabuchello, l'esposizione ha per titolo «Sono dietro a lavorare. La società del lavoro» ed è organizzata in collaborazione con la Pro loco. «Si tratta di una cinquantina di splendide immagini che ci presentano alcune tra le principali attività lavorative della Valle Brembana, che non è esclusa dal fenomeno della globalizzazione, nei diversi settori produttivi e nei servizi», spiegano dal Centro storico culturale. La mostra sarà aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 19 e dalle 10 alle 12. Nella sala sarà presente anche l'esposizione dei libri sulla storia e cultura della valle, proposti dagli autori e soci del Centro storico culturale dedicato a Felice Riceputi.

Barzana, visita al castello di San Vigilio

→ La commissione Cultura, spettacolo e politiche giovanili del Comune di Barzana organizza per sabato una visita guidata al castello di San Vigilio con il gruppo speleologico Le Nottole. La quota di iscrizione è fissata in 9 euro per gli adulti e 5 euro per i ragazzi fino a 16 anni di età. Iscrizioni in municipio.

Berbenno Cinquanta gruppi al primo raduno. Medaglia al reduce Fermo Todeschini, classe 1921

«Fanti, ora facciamo nascere la sezione della valle»



Un momento delle cerimonia a Berbenno

BERBENNO «Grida al vento fanti d'Italia» e «Viva la fanteria» erano le scritte sugli striscioni delle 50 sezioni bergamasche dei fanti che domenica mattina hanno sfilato a Berbenno, addobbata a festa nel primo raduno dei fanti in Valle Imagna. Durante la manifestazione onori al monumento ai Fanti e a quello ai Caduti. In corteo hanno sfilato centinaia di fanti di numerose sezioni bergamasche, le autorità e le associazioni combattentistiche in armi accompagnati dalla fanfara di San Paolo d'Argon. Al loro passaggio tanti applausi.

La sezione fanti di Berbenno, nel 45° anniversario, ha avuto il privilegio di veder sfilare il medagliere della fanteria, ricco di 655 medaglie d'oro e altre onorificenze conquistate durante la Prima guerra mondiale che danno lustro al corpo della fanteria. Il parroco don Roberto Belotti ha celebrato la Messa. Al monumento al Fante e ai Caduti sono stati presentati gli onori e deposte le corone d'alloro. Presente al raduno il sindaco di Berbenno, Claudio Salvi, che ha portato il saluto della comunità ai fanti della Valle Imagna e di tutta la Bergamasca. Il presidente nazionale e pro-



La premiazione di Todeschini

vinciale del Fante, Antonio Beretta, ha evidenziato l'obiettivo della sezione di Berbenno, presieduta da Dario Bettinelli, di creare una sezione di valle che comprenda tutti i fanti dei paesi valdalmagnini. Il presidente Bettinelli ha ricordato il primo presidente Angelo Filippi che nel 1965 fondò la sezione con i fanti Battista Salvi, Tarcisio Todeschini, Annibale Offredi, Siro Previtali e Giovanni Roncalli e i presidenti che sono arrivati dopo.

«Già allora gli iscritti erano 40 come oggi – ha sottolineato Bettinelli –, È significativa la presenza del nostro presidente nazionale, che ci gratifica. Desideriamo mettere in atto un progetto di richiamo per tutti i fanti della Valle, proponendo come prima aggregazione la nostra sezione e ovviamente tutta la collaborazione e disponibilità della federazione provinciale e nazionale. In seguito andremo a formare una sezione più allargata e quindi realizzeremo il progetto della costituzione della sezione Valle Imagna».

Il presidente Antonio Beretta ha consegnato una medaglia araldica al fante combattente e reduce Fermo Todeschini, classe 1921 che, chiamato alle armi nel 1941, venne congedato nel giugno 1946. In tempo di guerra ha fatto parte delle truppe che presidiavano la costa del Montenegro, Croazia fino a Creta e si guadagnò anche un encomio solenne. Dopo l'8 settembre 1943 fu prigioniero nei campi di concentramento dei tedeschi fino alla liberazione. Il raduno dei fanti si è concluso in un ristorante di Laxolo con un momento conviviale.

Remo Traina

→ Brembilla

Climber, allora bis a Gandino

Da Piazza Brembana, invece, la prima tra le donne

BREMBILLA Si è conclusa domenica la seconda tappa del «3 Come climbing meeting» svoltasi nella frazione Cavaglia di Brembilla. Protagonisti della giornata i 60 arrampicatori provenienti da tutta la bergamasca e, protagonista comune a tutti, la falesia del Monte Corno. Tre le tipologie di arrampicata che, in base ad un quoziente di difficoltà diverso, hanno determinato le valutazioni delle prove: «no resting», consistente in un'ascesa «pulita», senza interruzioni; «resting», cioè il bloccaggio temporaneo durante la salita; infine la tipologia «top rope», che consiste in un'ascesa con la corda dall'alto. Vincitori ex aequo della categoria maschile sono stati Dario Nanni e Davide Rotini di Gandino. Mentre Silvia Boroni di Piazza Brembana si è aggiudicata il primo posto nella classifica femminile. Le premiazioni si sono tenute nella ex scuola di



Andrea Locatelli con Silvia Boroni

Cavaglia, restaurata da pochi anni. La manifestazione, che è stata organizzata dal gruppo Lucertole di Brembilla in collaborazione con gli Amici di Cavaglia, fa parte del circuito delle «3 Come climbing meeting». Tre scalate di tre falesie, dunque, al termine delle quali verrà stilata una classifica generale. Dopo il meeting di Roncobello e Brembilla, i climbers si ritroveranno infatti a Cornalba il 25 e 26 del mese. «Abbiamo confermato la buona partecipazione dell'anno scorso – ha detto Andrea Locatelli, capogruppo delle Lucertole – e riproporremo il meeting anche l'anno prossimo».

Al. Mar.

SAN PELLEGRINO



Marciapiede e muro crollano nel Brembo

Nella notte tra domenica e ieri, in via Donatori di sangue a San Pellegrino, è crollato nel Brembo parte del passaggio pedonale (circa cinque metri) che collega la scuola al ponte Cavour. «Il passaggio – spiegano dal Comune – era già chiuso da una ventina di giorni, perché

a rischio, come verificato dall'ex Genio civile». Ex Genio civile che, prontamente, ieri ha stanziato 75 mila per un pronto intervento di messa in sicurezza. «Ringraziamo la Regione per lo stanziamento – continuano dal Comune – e in particolare il dirigente Claudio Merati».